

STATUTO DEL FORUM DEI GIOVANI E DELLE AGGREGAZIONI GIOVANILI COMUNALE DI SANTA MARIA A VICO

Art. 1 – Istituzione ed impegni dell'Amministrazione Comunale

Il Consiglio Comunale di Santa Maria a Vico, riconosciuta l'importanza di coinvolgere le aggregazioni giovanili in tutte le loro forme quale presenza attiva e propositiva nell'ambito sociale e culturale, nonché l'importanza di attivare un rapporto di collaborazione permanente e di comunicazione fra le medesime realtà e l'Amministrazione Comunale, istituisce il **"FORUM GIOVANILE COMUNALE"** quale organismo permanente sulla condizione giovanile e spazio di incontro di tutte le realtà giovanili.

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- a) pubblicizzare e distribuire la "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e Regionale" nei luoghi di aggregazione giovanile di questa cittadina : Scuole superiori , associazioni e circoli giovanili , circoli parrocchiali;
- b) Coordinarsi con il Forum per la previsione di bilancio in materia di politiche giovanili e del Forum stesso
- c) prendere in considerazione le proposte di ordine del giorno presentate dal Forum a firma del presidente , o di un suo delegato , ogni qualvolta ne faccia richiesta;
- d) pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti del Forum;
- e) favorire l'utilizzo di spazi autonomi sulla stampa e sui mezzi di comunicazione propri dell'Amministrazione Comunale da parte degli organi del Forum;
- f) favorire l'utilizzo di spazi autonomi autogestiti all'interno dei servizi di informazione dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani
- g) consentire il funzionamento e l'attività del Forum mediante l'inserimento di specifica voce di bilancio nel settore politiche giovanili
- h) mettere a disposizione del Forum una sede adatta per lo svolgimento delle attività

i) chiederne l'adesione, quale membro al Forum Regionale dei Giovani e al Forum Nazionale dei Giovani.

Art. 2 – Finalità

Il Forum Giovanile Comunale è organo di rappresentanza dei giovani di Santa Maria a Vico. Costituisce occasione di incontro delle associazioni e delle rappresentanze dei giovani, per contribuire alla definizione delle politiche giovanili dell'Amministrazione Comunale.

Nel rispetto dei principi costituzionali s'individuano i seguenti fini:

- promozione di progetti, attività ed iniziative inerenti i giovani
- promozione di ricerche, dibattiti ed incontri sulle tematiche giovanili
- attivazione e promozione di iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero
- promozione di rapporti permanenti fra la realtà giovanile e le istituzioni locali (Consiglio Comunale, Consulte ed enti pubblici di diversa natura)
- promozione di rapporti con associazioni di categoria ed enti privati di qualsiasi natura
- raccolta di informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura, spettacolo, mobilità all'estero, servizio civile, ambiente, vacanze, turismo, gemellaggi) direttamente, con ricerche autonome o a mezzo delle strutture amministrative comunali
- promozione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione Comunale, giovani ed aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad esso relativi.

Art. 3 – Organi

Sono organi del Forum:

- l'Assemblea;
- Il Direttivo
- il Portavoce;

- il Vice Portavoce;
- un Segretario.

Le eventuali funzioni amministrative che necessitano verranno svolte dal personale messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

A nessun componente dell'Assemblea e/o organo del Forum è corrisposto gettone di presenza né qualsiasi altra forma di indennità.

Possono essere altresì creati gruppi di studio per aree tematiche: il numero, la composizione, la nomina e la durata di tali gruppi devono essere indicati nel Regolamento del Forum.

Art. 4 – L'Assemblea

Sono Componenti dell'Assemblea tutti i cittadini residenti a Santa Maria a vico , con un'età compresa tra i 16 ed i 29 anni

L'assemblea ha il compito di eleggere i membri elettivi componenti il Direttivo di cui all'articolo 5.

E' facoltà di un numero non inferiore a 30 persone , componenti l'Assemblea , presentare istanza scritta di ordine del giorno al segretario al fine di ottenere discussioni in seno al Direttivo

L'assemblea deve essere convocata ,in via ordinaria, dal portavoce almeno 2 volte l'anno, o, in via straordinaria, dallo stesso o da 1/3 dei componenti il Direttivo , ogni volta se ne ravvisi l'opportunità.

La prima riunione dell'Assemblea è presieduta da un delegato del Forum Nazionale.

Possono essere invitati esperti, insegnanti, psicologi, pedagogisti, dirigenti scolastici, tecnici, rappresentanti di forze politiche, economiche, sindacali e sociali, rappresentanti delle Consulte Comunali, Consiglieri Comunali, Assessori e ogni altra persona che, in virtù delle proprie competenze e dei requisiti professionali, possa dare un valido contributo alla trattazione delle tematiche giovanili.

L'assessore o Il consigliere comunale competente alle politiche giovanili puo' essere invitato , senza facoltà di voto , ai lavori del Forum nella fase di elaborazione delle proposte.

Per ogni incontro va redatto un verbale a cura del Segretario; una copia del verbale va trasmessa al Sindaco, all'Assessore alle Politiche Giovanili, al Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 5 – Il Direttivo

Al fine di consentire piu' speditamente il conseguimento delle finalità di cui all'art.2, viene individuato un Direttivo composto da una quota di diritto e una quota elettiva.

Sono membri di diritto un delegato per ogni:

- Istituto Secondario superiore ubicato nel territorio comunale, indicato dalla rispettiva assemblea studentesca;
- Parrocchia che abbia gruppi di animazione giovanile ;
- Movimento giovanile partitico riconosciuto a livello cittadino, provinciale ,regionale e nazionale
- Associazione cittadina, iscritta all' Albo comunale delle Associazioni con una presenza minima del 50% di giovani con un' età compresa tra i 16 ed i 29 anni tra i suoi iscritti .

Ognuna delle suddette realtà, aventi diritto ad un membro nel Direttivo, invia all'assessore o al consigliere comunale delegato alle politiche Giovanili una delega scritta con il nome di un rappresentante effettivo e di un rappresentante supplente di età compresa fra i 16 e i 29 anni .

La quota elettiva deve essere pari alla quota dei membri di diritto (il membro decade al compimento del 30' anno di età e le elezioni suppletive per la sostituzione non si terranno qualora non sia trascorso almeno un anno dalla nomina).

Il Sindaco o l'Assessore o il Consigliere comunale delegato alle politiche giovanili o un loro delegato si incaricherà di fungere da commissario elettorale e quindi di svolgere tutte le mansioni necessarie allo svolgimento delle elezioni secondo il presente Statuto. Il commissario elettorale pubblicherà in un bando la data delle elezioni che devono avvenire dopo l'individuazione dei membri e di diritto. Il commissario elettorale non può candidarsi alle elezioni che presiede e il suo ruolo è incompatibile con qualunque carica del Forum che andrà a costituirsi. Il commissario elettorale ha funzione di Presidente della Commissione Elettorale. Egli nomina il segretario e i due scrutatori. Il ruolo di membro della commissione elettorale è incompatibile sia con la candidatura alle relative elezioni sia con qualunque carica del Forum che andrà a costituirsi. Sono candidabili tutti gli aventi diritto al voto all'interno del forum .

Le candidature saranno presentate presso l'ufficio protocollo generale che lo indirizza al settore degli affari generali entro i termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale e il termine ultimo non potrà essere inferiore a 30 giorni dalla distribuzione della "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e Regionale". Le candidature devono essere presentate con la sottoscrizione, tramite firma, di almeno 10 giovani di età compresa fra i 16 e i 29 anni facenti parte dell'assemblea. Il commissario è garante affinché un giovane sia firmatario esclusivamente di una sola candidatura. La modulistica predisposta dal commissario elettorale sarà disponibile presso l'ufficio protocollo del comune. Le elezioni si svolgeranno in un seggio stabilito con un avviso affisso tramite manifesti ,presso l'ufficio Informagiovani e l'Albo Pretorio 20 giorni prima della data delle elezioni. Ogni componente del Forum potrà esprimere una sola preferenza. I candidati che hanno conseguito il

maggior numero di preferenze saranno eletti fino al raggiungimento del numero di delegati stabilito. In caso di perfetta parità fra 2 candidati viene eletto il candidato più giovane.

In Caso di dimissioni contemporanee del 50 per cento più 1 dei componenti del direttivo, quest'ultimo risulta sciolto e si dovrà procedere al rinnovo totale dell'organo.

Se un membro elettivo del direttivo presenta dimissioni, gli subentra il primo dei non eletti tra i candidati. Nell'eventualità manchino candidati non eletti, si procede ad elezioni suppletive. Se presenta dimissioni personali un membro di diritto del direttivo, sarà la realtà sociale da lui rappresentata ad esprimere il suo nuovo rappresentante.

Il Direttivo è organo esecutivo degli indirizzi impartiti dall'assemblea.

Di norma il direttivo si riunisce prima della convocazione dell'assemblea, ed in quest'occasione ne stabilisce l'ordine del giorno.

Per la prima volta il Direttivo è convocato dal sindaco, dall'assessore o dal consigliere delegato alle Politiche Giovanili, entro 10 giorni dalla elezione dei membri elettivi ed è presieduto dal commissario elettorale. La seduta è valida in prima convocazione con la presenza di almeno i 2/3 del direttivo o in seconda convocazione con la presenza della maggioranza semplice di tutti i delegati.

Il direttivo in questo caso procede all'elezione al proprio interno del Portavoce con la modalità che segue. Si raccolgono le candidature fra la quota elettiva, valide con almeno la sottoscrizione di 2 Delegati. I candidati non possono avere un'età superiore ai 27 anni. Si continua con le votazioni a scrutinio segreto. Si può esprimere una sola preferenza. Risulta eletto il candidato che in prima votazione ha raggiunto la maggioranza dei voti validi, ove cioè non si raggiunga si procede con il ballottaggio dei 2 più votati.

Viene eletto il candidato che al ballottaggio riporta un maggior numero di preferenze. In caso di ex-aequo viene eletto il candidato che ha riportato più consensi nella votazione precedente; nel caso di perfetta parità dei voti ottenuti precedenti alla fase del ballottaggio viene eletto il candidato più giovane.

Il Direttivo ed i suoi organi restano in carica per 2 anni. Non possono prendere parte quali componenti effettivi i Consiglieri Comunali, gli Assessori, il Sindaco del Comune di Santa Maria a Vico.

Nessuna carica statutaria può essere ricoperta da persone che ricoprono una carica dirigenziale (presidente o membro dell'esecutivo) all'interno dei Partiti o delle Organizzazioni giovanili del territorio.

Art. 6 Il Portavoce e il suo Vice

Il presidente, ed in sua mancanza il Vice, ha le seguenti funzioni:

organo di raccordo tra l'assemblea e il direttivo

convoca l'Assemblea;

coordina i lavori dell'assemblea e del direttivo

indica le elezioni per il rinnovo degli organi del Forum;

svolge ogni altra funzione attribuitagli dal regolamento e dall'assemblea;

promuove un rapporto di collaborazione fattiva con il Consiglio Comunale e l'Amministrazione Comunale.

Art. 7 – Il Segretario

Il Segretario assolve alle seguenti funzioni:

1. verbalizza le discussioni delle riunioni dell'Assemblea e del Direttivo;
2. cura la convocazione dell'Assemblea e del Direttivo;
3. aggiorna l'anagrafe delle realtà giovanili presenti nel territorio;
4. altre funzioni attribuite dal Regolamento del Forum.

Art. 8 – Modificazioni dello Statuto

Per la modifica dello Statuto il Portavoce o in mancanza il suo Vice convoca un'Assemblea ad Hoc ,nella quale, le proposte presentate saranno adottate con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti dell'Assemblea.

Art.9 Adozioni delle deliberazioni

Ad eccezione di quanto stabilito per le modificazioni dello statuto l'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti il portavoce rinvia la discussione ad altra seduta. Le deliberazioni non sono vincolanti ne per l'amministrazione ne per il consiglio comunale

Art. 10 – Pareri richiesti dal Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale e/o la Commissione Consiliare competente può richiedere pareri su questioni che riguardano le politiche giovanili ed il Forum, in seduta d'Assemblea, è tenuto ad esprimersi entro trenta giorni.

Il suddetto parere è esposto al Consiglio Comunale successivo da parte di un Consigliere componente della Commissione Consiliare competente , dal Assessore o dal Consigliere delegato alle politiche Giovanili.

Art. 11 – Sede

Le riunioni si devono tenere in locali idonei a contenere i componenti dell'Assemblea e/o del Direttivo.

L'agibilità delle sedi per le riunioni deve essere preventivamente autorizzata dal competente Organo Comunale.

Art. 12 – Rapporti con l'Amministrazione ed il Consiglio Comunale

Il Portavoce si impegna a relazionare sulle attività svolte dal Forum ogni qualvolta l'Amministrazione ne faccia richiesta. Copia della Relazione è trasmessa al presidente del Consiglio Comunale al Sindaco e all'Assessore o Consigliere delegato alle politiche giovanili

Art. 13 - Fondi e capitolo di spesa

Il Forum dei Giovani e delle aggregazioni giovanili disporrà di un proprio capitolo di spesa presso l'amministrazione comunale. Al fine di valutare e stilare il bilancio annuale del forum, il direttivo ha facoltà di nominare un revisore dei conti (o facente funzione di) all'interno del Forum. Egli avrà inoltre il compito di verificare la corretta stesura dei bilanci e comunicarla all'Assemblea. Il Forum ha facoltà di rintracciare fondi e risorse tramite altri enti (comunità montana, amministrazione provinciale, amministrazione regionale, bandi pubblici, sponsor privati con versamento su capitolo di spesa).

Art. 14 – Regolamento del Forum

L'Assemblea adotta, a maggioranza assoluta dei componenti, un Regolamento che disciplina ogni materia appositamente demandata alla sua competenza dal presente Statuto, purché non contrasti con le norme statutarie.

Il Regolamento è trasmesso dal Presidente alla Commissione Consiliare per le Politiche Giovanili, che provvede all'esame ed all'invio al Presidente del Consiglio Comunale.